

L'ANDAMENTO IN TOSCANA SECONDO L'OSSERVATORIO DI INFOCAMERE E REGIONE

L'imprenditoria in rosa piace, ma rallenta

di SANDRO BENNUCCI

— FIRENZE —

LA CRISI non risparmia nessuno. Nemmeno l'imprenditoria femminile, che dopo cinque anni di crescita ha segnato un rallentamento nei primi sei mesi del 2008. Lo sostiene uno studio dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile, fatto in collaborazione con Regione Toscana, che si basa su dati forniti da Infocamere relativi al registro imprese delle Camere di Commercio. Vediamo le cifre: a fine giugno 2008, le aziende guidate da donne iscritte ai registri delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Toscana erano 97.047 su 414.909 imprese, incidendo sul complesso del sistema imprenditoriale regione per il 23,4%, con una crescita tendenziale del +0,1%, contro il -0,9% delle altre imprese. In marcata sofferenza le imprese del commercio. Nel confronto con le altre regioni, la Toscana si dimostra in linea con il Veneto, superiore alla Lombardia, ma inferiore all'Emilia Romagna, alle Marche e al Piemonte. Quanto alle province, le imprese rosa aumentano a Prato (+3,5%), Pisa (+1,3%), Livorno (+0,6%), Firenze (+0,3%), mentre calano a Lucca (-0,1%), Massa Carrara (-0,2%), Siena (-0,4%), Pistoia (-0,5%). Si può aggiungere che nel caso di Grosseto il calo è anche molto preoccupante (-3,2%), ma nel capoluogo maremmano c'è una concentrazione di imprese rosa del 28,9% superiore alla media regionale che è del 23,4%. E Firenze, può sembrare strano visto che sai tratta del capoluogo, risulta la provincia meno femminilizzata (21,5%). Crescono di numero le imprenditrici straniere: in testa le romene (+26%) nella sfera comunitaria, mentre fra le extracomunitarie le cinesi (+13,1%) sono dietro alle marocchine

(+17,3%) e alle dinamiche albanesi (+16,2%). "Pierfrancesco Pacini, presidente di Unioncamere Toscana, è comunque ottimista e dichiara che l'imprenditoria femminile mostra una sostanziale tenuta rispetto a quella maschile, anche se non nasconde le difficoltà del momento.

PENSIERO analogo è quello di Ambrogio Brenna, assessore regionale alle attività produttive, che durante il convegno al Convitto della Calza ha presentato i risultati ottenuti dal bando della legge statale 215 per gli incentivi all'imprenditoria femminile. In Toscana sono state presentate 463 domande e la sua gestione è stata affidata a Fiditoscana e Artigiancredito. Le imprenditrici che hanno ottenuto incentivi sono 72 per 4,2 milioni di euro. Sei delle 72 imprese rientrano nel settore agricolo.



TENDENZE
In marcata sofferenza le attività del commercio

